



COMUNE DI ROCCAMANDOLFI

Provincia di Isernia

CONSIGLIO COMUNALE COPIA DI DELIBERAZIONE numero 4 del 20-04-2017

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2017 DELLE ALIQUOTE IMU E TASI.

In data 20-04-2017, in seduta ordinaria di 1° convocazione, alle ore 19:20 ed in continuazione, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	LOMBARDI GIACOMO	SINDACO	Presente
2	PINELLI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
3	PAOLOZZI STEFANIA	CONSIGLIERE	Presente
4	BERLINGIERI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
5	IANNITELLI MARIARITA	CONSIGLIERE	Presente
6	CASTRILLI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Assente
7	D'ANGELO GIOVANNINA	CONSIGLIERE	Presente
8	PERRETTA UMBERTO	CONSIGLIERE	Presente
9	RICCIARDONE PIETRANGELO	CONSIGLIERE	Presente
10	RIZZI MAURO	CONSIGLIERE	Presente
11	TOMBA ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente

PRESENTI: 9 - ASSENTI: 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.sa Feliciano DI SANTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Giacomo LOMBARDI "Sindaco", assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione C.C. n. 12 del 03/06/2016 inerente la determinazione delle aliquote Imu e Tasi per l'anno 2016;

VISTO il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 il quale dispone che *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. [...] La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”*.

Un'ulteriore eccezione alla regola della sospensione introdotta dal comma 26 è contenuta nel successivo comma 28 in base al quale *“per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015”*.

Fatte salve, quindi, le eccezioni espressamente previste dalla legge, in tutte le altre ipotesi in cui le deliberazioni degli enti locali comportino aumenti dei tributi vige la regola della sospensione per tutto l'anno 2016 dell'efficacia delle parti delle deliberazioni stesse nell'ottica del contenimento del livello complessivo della pressione tributaria;

PRESO ATTO che il blocco degli aumenti e' stato esteso anche all'anno 2017;

PRESO ATTO che, per effetto della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 14, lett. b), della citata L. n. 208/2015 che ha comportato la modifica dell'art. 1, comma 669, della L. n. 147/2013, sono escluse dal presupposto normativo della Tasi tutte le abitazioni principali con la sola eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), purché siano destinate ad abitazione principale secondo i dettami già stabiliti per l'Imposta Municipale Propria (IMU) dall'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011;

PRESO ALTRESÌ ATTO che, per effetto delle precedenti considerazioni, si intendono ricomprese nel concetto di esclusione dall'imposta anche le pertinenze dell'abitazione principale nella misura di un'unità pertinenziale per tipo per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nonché le fattispecie di assimilazione individuate nel citato art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011 e, in particolare, quella relativa alle unità immobiliari possedute da cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, purché non locate o date in comodato d'uso;

RILEVATO altresì che l'esclusione opera anche nel caso in cui sia l'occupante (non possessore) ad adibire l'immobile detenuto ad abitazione principale (e pertinenze) in funzione dell'aliquota stabilita dal Comune, nel caso specifico il 30%, precedentemente a carico dell'occupante sicché il possessore verserà la Tasi nella misura del 70%;

RITENUTO pertanto di precisare le condizioni previste dalla vigente normativa per effetto di *jus superveniens* al fine di assicurare la chiarezza dell'informazione nei confronti dei contribuenti;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO altresì il vigente Regolamento IUC;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESENTI n.9 Consiglieri: con n.9 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

per le ragioni suesposte, di prendere atto delle disposizioni di legge sopraggiunte che hanno comportato l'esclusione della Tasi con decorrenza dall'1/1/2016, nelle fattispecie in premessa enucleate, al fine di assicurare la chiarezza dell'informazione nei confronti dei contribuenti;

DI CONFERMARE per l'anno 2017 le aliquote IMU e TASI così come determinate con deliberazione di C.C. n. 17 del 30.07.2015;

DI INVIARE copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economie e delle Finanze - Dipartimento

delle Finanze –Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale – Ufficio XIII;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione palese per alzata di mano che riporta il seguente esito: presenti n.9 Consiglieri, con n.9 voti favorevoli.

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ART. 49 e 147 bis DEL D. L.VO N 267/2000)**

Il sottoscritto Responsabile vista la suesposta proposta di deliberazione, ESPRIME PARERE Favorevole sulla stessa per quanto concerne la regolarità contabile.

Li, 20-04-2017

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO Rag. Giovanni Totaro

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ART. 49 e 147 bis DEL D. L.VO N 267/2000)**

Il sottoscritto Responsabile vista la suesposta proposta di deliberazione, ESPRIME PARERE Favorevole sulla stessa per quanto concerne la regolarità tecnica.

Li, 20-04-2017

IL RESP. DEL RAGIONERIA
F.TO GIOVANNI TOTARO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO Dott. Giacomo LOMBARDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa Feliciano DI SANTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
- X -Mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, T.U. 18.08.2000, nr. 267);
- X -Nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, L. 186009, nr. 69);
- è stata comunicata ai capigruppo consiliari) art. 125, T.U. nr. 267000).

Dalla Residenza Municipale, li 27-04-2017

Il Responsabile Del servizio
F.TO F. DI SANTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- | X | è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27.04.2017 al 11.05.2017,
- | | diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. nr. 267000);
- | X | è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. EE.LL.).

Dalla Residenza Municipale, li 27-04-2017

Il Responsabile Del servizio
F.TO F. DI SANTO

copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 27-04-2017

Il Responsabile Del servizio
FELICIANA DI SANTO